

Dalla parte delle ragazze

Ipotesi di network per l'agency e l'occupabilità delle giovani donne nelle periferie metropolitane

Prof.ssa **Monica Pratesi**¹

Dott. **Tommaso Budini**^{2,3}

¹Università di Pisa

²Università degli Studi di Firenze

³Università degli Studi di Siena

Povert  digitale

La povert  digitale va oltre la semplice mancanza di accesso alle tecnologie: condiziona le opportunit  educative, l'accesso al lavoro e la capacit  di partecipare pienamente alla vita sociale ed economica.

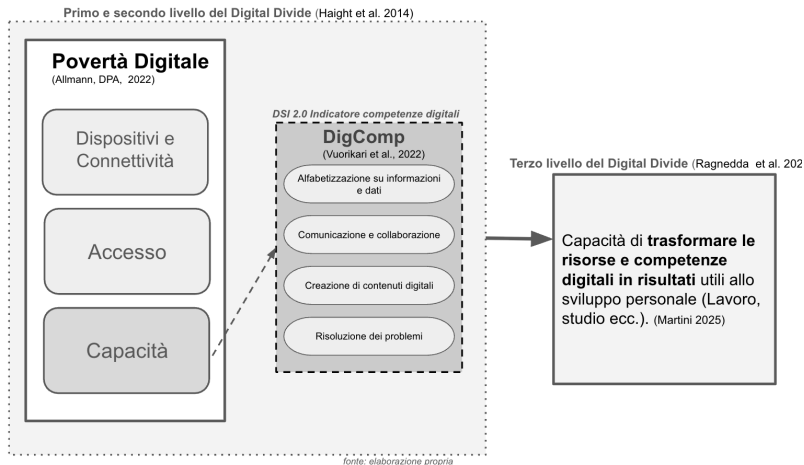
Perch    un tema rilevante?

- Le giovani donne continuano a sperimentare disuguaglianze di genere nei percorsi di studio, nell'occupazione e nelle opportunit  di carriera;
- Le periferie metropolitane possono amplificare tali divari attraverso un accesso diseguale alle risorse digitali;
- Individuare i territori maggiormente esposti alla povert  digitale   fondamentale per progettare politiche pubbliche mirate.

Obiettivo

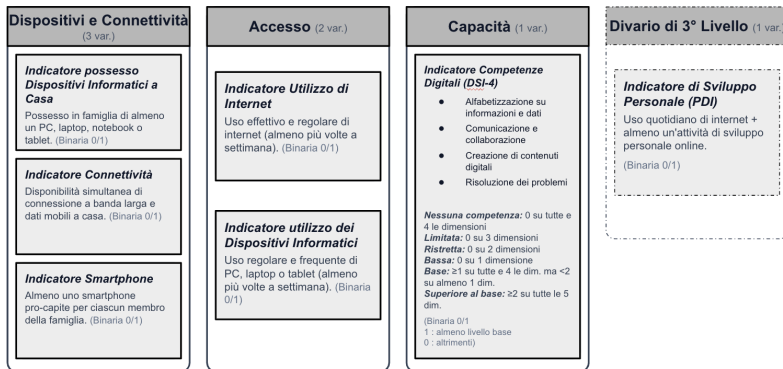
Misurare la povert  digitale come fenomeno **multidimensionale** e produrre **stime locali** a supporto di interventi territoriali rivolti alle giovani donne.

Un framework multidimensionale della povertà digitale



- La povertà digitale va oltre il semplice accesso alle tecnologie.
- Integra il **primo, secondo e terzo livello** del divario digitale.
- Il terzo livello riguarda la capacità di trasformare le risorse digitali in opportunità concrete di apprendimento, partecipazione e mobilità sociale.

L'operazionalizzazione della povertà digitale



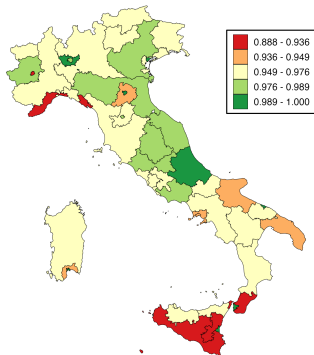
Fonte: elaborazione dell'autore basata su Allmann (2022), Vuorikari et al. (2022), Ragnedda et al. (2024), Martini (2025)

Sette indicatori per quattro dimensioni

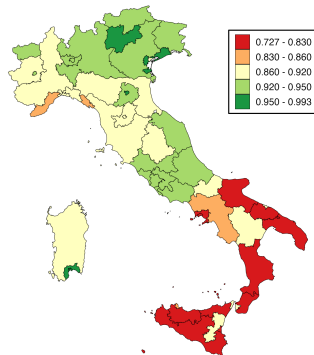
Il framework viene tradotto in sette indicatori che misurano le dimensioni di **Dispositivi & Connettività**, **Accesso**, **Competenze digitali** e un indicatore di **Sviluppo Personale** legato agli esiti dell'utilizzo delle proprie risorse e competenze digitali.

Stime locali: Accesso e Risorse Digitali (18–29 anni)

Indicatore Utilizzo Internet - 18-29 anni



Indicatore Possesso PC, Laptop, Tablet - 18-29 anni

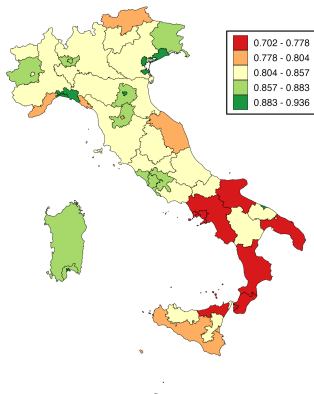


Le stime evidenziano un chiaro gradiente territoriale Nord–Sud, ma anche importanti differenze all'interno delle aree metropolitane. La produzione di stime locali consente di rendere visibili disuguaglianze che rimarrebbero nascoste in un'analisi esclusivamente regionale.

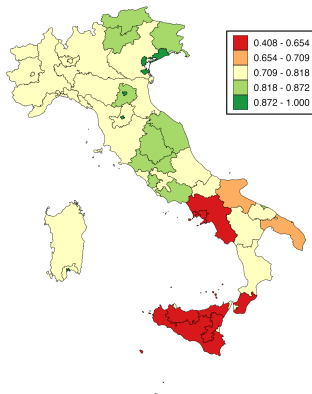
Fonte: Elaborazione su dati ISTAT, Indagine Aspetti della Vita Quotidiana (AVQ), 2021–2024

Stime locali: Smartphone e Comp.ze Digitali (18-29 anni)

Indicatore Smartphone - 18-29 anni



Indicatore Competenze digitali - 18-29 anni



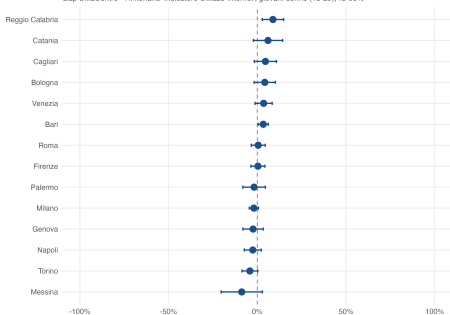
Le differenze territoriali non riguardano soltanto la disponibilità di risorse digitali, ma anche il livello delle competenze digitali, evidenziando come il digital divide si estenda oltre le infrastrutture e coinvolga anche le abilità dell'individuo.

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT, Indagine Aspetti della Vita Quotidiana (AVQ), 2021-2024

Gap Città–Hinterland: Accesso e Risorse Digitali

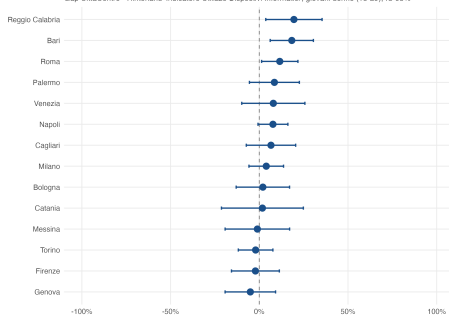
Indicatore Utilizzo Internet, gap CentroCittà - Hinterland

Gap CittàCentro - Hinterland 'Indicatore Utilizzo Internet', giovani donne (18-29), IC 95%



Indicatore Utilizzo PC, Laptop, Tablet, gap CentroCittà - Hinterland

Gap CittàCentro - Hinterland 'Indicatore Utilizzo Dispositivi Informatici', giovani donne (18-29), IC 95%



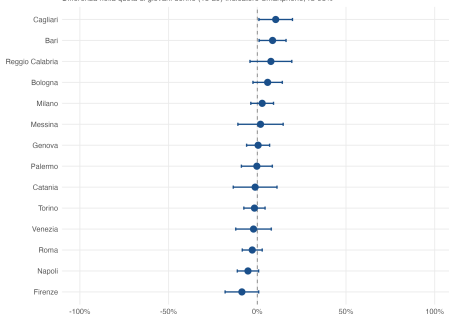
Nella maggior parte delle aree metropolitane i divari tra centro città e hinterland risultano contenuti, suggerendo differenze generalmente poco marcate nell'accesso alle risorse digitali.

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT, Indagine Aspetti della Vita Quotidiana (AVQ), 2021–2024.

Gap Città–Hinterland: Smartphone e Competenze Digitali

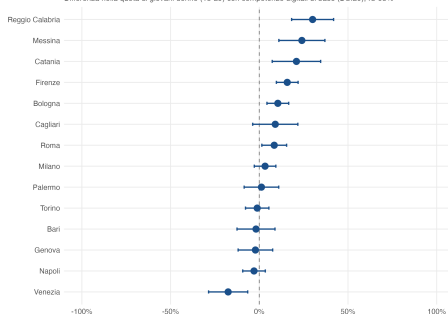
Indicatore Smartphone, gap Centro Città - Hinterland

Differenza nella quota di giovani donne (18-29) Indicatore Smartphone, IC 95%



Indicatore competenze digitali, gap CentroCittà - Hinterland

Differenza nella quota di giovani donne (18-29) con competenze digitali di base (DSI20), IC 95%



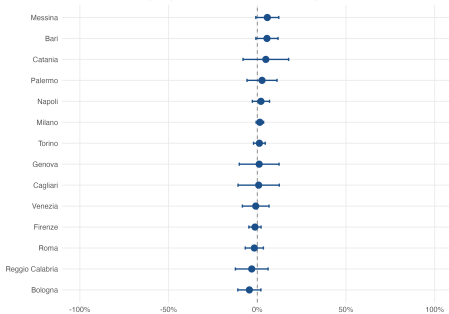
L'indicatore delle competenze digitali evidenzia i divari territoriali più consistenti: in diverse città metropolitane le giovani donne residenti nel centro presentano livelli di competenze sensibilmente superiori rispetto a coloro che risiedono nell'hinterland.

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT, Indagine Aspetti della Vita Quotidiana (AVQ), 2021–2024.

Gender gap negli Hinterland: Risorse Digitali

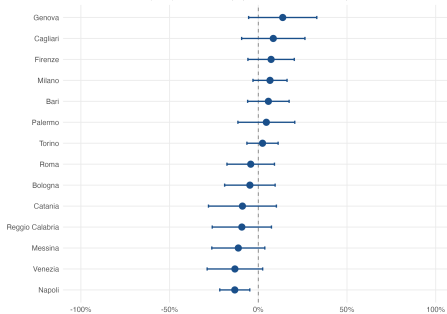
Indicatore Utilizzo Internet, gap Donne - Uomini

Differenza donne-uomini (18-29) nell'uso di internet, Hinterland città metropolitane, IC 95%



Indicatore Utilizzo PC, Laptop, Tablet, gap Donne - Uomini

Differenza donne-uomini (18-29) nell'uso di PC/laptop/tablet, Hinterland città metropolitane, IC 95%



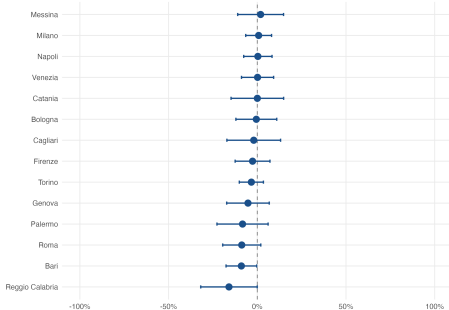
Nelle aree di hinterland delle 14 città metropolitane i divari tra giovani donne e uomini risultano generalmente contenuti, non risultano differenze nell'utilizzo di Internet o delle principali risorse digitali.

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT, Indagine Aspetti della Vita Quotidiana (AVQ), 2021-2024.

Gender gap negli hinterland: Dispositivi mobili e Competenze Digitali

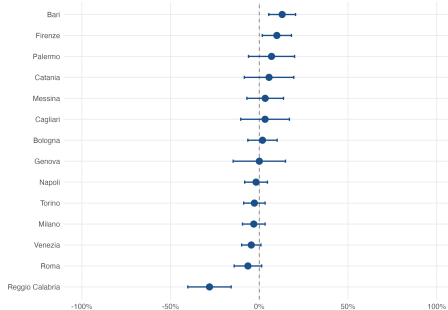
Indicatore Smartphone, gap Donne - Uomini

Differenza donne-uomini (18-29) Indicatore possesso Smartphone, Hinterland città metropolitane, IC 95%



Indicatore competenze digitali, gap Donne - Uomini

Differenza donne-uomini (18-29) con competenze digitali di base (DSI20), Hinterland città metropolitane, IC 95%



Anche per le competenze digitali non emergono differenze di genere rilevanti: il principale fattore di disuguaglianza osservato rimane quindi la dimensione territoriale.

Fonte: Elaborazione su dati ISTAT, Indagine Aspetti della Vita Quotidiana (AVQ), 2021-2024.

Perché misurare la povertà digitale?

La povertà digitale rappresenta oggi una dimensione fondamentale delle disuguaglianze sociali: condiziona le opportunità di apprendimento, l'accesso al lavoro e la piena partecipazione alla vita economica e sociale. Per questo motivo, misurarla in modo accurato è essenziale per comprendere i nuovi fattori di vulnerabilità.

Evidenze principali

- Le stime locali permettono di individuare sia il divario Nord–Sud sia le eterogeneità all'interno delle aree metropolitane, superando i limiti delle sole analisi regionali;
- I divari tra centro città e hinterland risultano generalmente contenuti per gli indicatori di accesso e di risorse digitali, mentre sono più evidenti per le competenze digitali;
- Non emergono differenze di genere sistematiche tra giovani donne e uomini (18–29 anni) negli hinterland delle città metropolitane.